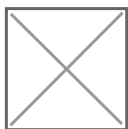
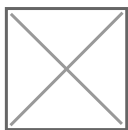


Daniela Attanasio, “Il tempo non nasce e non muore” (Vallecchi Firenze, 2026) —
Anteprima editoriale

Descrizione

Daniela Attanasio, nata a Roma, ha pubblicato il suo primo libro di poesia, *La cura delle cose*, nel 1994. Sono seguiti: *Sotto il sole* (1999), *Del mio e dell'altrui amore* (2005), *Il ritorno all'isola* (2010), *Di questo mondo* (2013), *Vicino e visibile* (2017), *Vivi al mondo* (2023). Come critica ha collaborato per alcuni anni con la rivista letteraria *Leggere* e con il quotidiano *Il Manifesto*.

* * *



* * *

a margine di una storia
si accende sempre un fuoco
per cauterizzare una ferita

*

questa mattina il buio si è sciolto in un cratere di nuvole e catrame
dentro i palazzi nei condomini si spengono
lampadine e lampioni

i sogni strappati al sonno riemergono a brandelli
come pelle ustionata dal sole mentre la città riprende
il suo rito abituale

nella piazza cresce l'usuale chiasso dei motori
dentro il vociare di lingue e di suoni lontani

inizia così una nuova giornata
e le voci ammaestrate del 'buongiorno'
si lasciano ammaestrare dai rumori della vita

sotto il segno solare del Leone dentro i colori del giorno

*

se la vita arriva da un buco nero la cui materia è il vuoto
se la misura del tempo è l'infinito se notte e giorno non hanno
fine nel loro perenne avanzare e nel tempo si ripetono in una
stanca continuità

se il noi che non ritrovi è solo un'orma delebile sul marciapiede
e la tua mano non può più scivolare nel palmo di un'altra mano
ricorda che dalla vita hai sempre ritagliato pezzi di libertà
fette di gioia e d'amore da vivere o masticare

* * *

Fotografia di Dino Ignani.

Categoria

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

Data di creazione

26 Giugno 2026

Autore

redazione